

Ex ippodromo, in arrivo 2,1 milioni per rigenerare l'area con il bike park

Grazie ai fondi provenienti dal Pnrr il vecchio "Candiano" diventerà un centro sportivo polivalente. Il sindaco De Pascale: «Il Comune fa il pieno di finanziamenti anche con il bando per l'edilizia sportiva»

RAVENNA

Nuovi fondi in arrivo dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) per realizzare una sorta di "cittadella dello sport" in uno dei luoghi storici di Ravenna, che in poche centinaia di metri quadrati comprende il Pala Costa, il vecchio ippodromo e il Circolo tennis Zavaglia. Si tratta di 2,1 milioni di euro, indirizzati ai settori dello sport e dell'inclusione sociale, che serviranno per un intervento di recupero dell'area urbana dell'ex Ippodromo Candiano che diventerà un centro sportivo polivalente grazie anche alla realizzazione di un bike park. A questi, inoltre, potrebbe presto aggiungersi l'altro finanziamento per il progetto sull'efficientamento energetico del Pala De André, del valore di 1,4 milioni di euro.

Vocazione dell'area

In sintesi, l'intervento consente di assecondare e sviluppare la vocazione dell'area come centro sportivo polivalente integrando le attività già presenti di calcio, tennis, podistica con le nuove attività del ciclismo grazie alla realizzazione di un nuovo impianto di bike park per il ciclismo outdoor, comprendente un ciclodromo e piste per Bmx (bicycle motocross) e mountain bike.

«Il Comune di Ravenna – afferma il sindaco Michele De Pascale – sta ottenendo risultati eccezionali in tutti i bandi del Pnrr: dopo gli investimenti per la scuola di Ponte Nuovo, per il sociale o per le mense scolastiche, anche con il bando dedicato all'edilizia sportiva facciamo il pieno di finanziamenti. Il progetto che riguarda l'area dell'ex ippodromo è stato



All'interno del vecchio ippodromo verrà realizzato nuovo impianto per il ciclismo outdoor, comprendente un ciclodromo e piste per Bmx e mountain bike



valutato in modo molto positivo soprattutto per la sua interdisciplinarietà e potremo realizzare il Bike park, che era un impegno preciso, migliorando anche le infrastrutture sportive presenti intorno».

Futuri finanziamenti

De Pascale continua sottolineando che «l'altro finanziamento, confermato al netto di alcune integrazioni tecniche da fornire nelle prossime settimane, è destinato all'efficientamento energetico del Pala De André che, abbinato alla realizzazione del nuovo palazzetto, renderà quell'area performante come quasi nessun'altra in Italia in termini di capacità di ospitare eventi di diverse

discipline».

L'assessore allo sport e al turismo, Giacomo Costantini, aggiunge infine che «la realizzazione dell'opera non solo contribuirà alla riqualificazione già in atto dell'area urbana nel quartiere Darsena, restituendo alla fruizione e vivacizzando ulteriormente una zona prossima al centro città, ma permetterà agli amanti di uno sport diffuso e popolare come il ciclismo di avere a disposizione uno spazio outdoor sicuro e attrezzato dove allenarsi sia in maniera agonistica, sia dilettantistica, che si andrà ad integrare con le altre opportunità sportive esistenti, da quelle offerte dal Pala Costa, a quelle del circolo del tennis Zavaglia e agli altri campi sportivi».

Il Comitato Amici del Ciclismo: «Un grazie a chi ci ha sostenuto»

RAVENNA

«L'approvazione del finanziamento per la realizzazione di una cittadella dello sport all'ex ippodromo mette la parola fine a tutti i dubbi. Ravenna avrà nel giro di pochi anni un impianto sportivo che permetterà di praticare e promuovere il ciclismo in sicurezza e in un contesto adeguato ai nuovi bisogni». Ad affermarlo è il portavoce del Comitato Amici del Ciclismo, Emiliano Galanti, che nel marzo 2021 con alcuni altri

appassionati di ciclismo (tra cui l'olimpionico Collinelli) ha promosso una petizione per la realizzazione del bike park. «Per noi del comitato – conclude Galanti – è una grande soddisfazione e conferma ancora una volta che l'idea di aprirci alla città per proporre la realizzazione di un impianto sportivo dedicato al ciclismo sia stata vincente. Un grazie a tutti coloro che hanno firmato la petizione e che ci hanno sostenuto, primi tra tutti il sindaco De Pascale e l'assessore Costantini».